

Catechesi dei bambini



Come spiegare ai bambini,
i contenuti di base
della fede.

In modo semplice, chiaro e sicuro.

Per i genitori e i catechisti.

di Maria Grazia Vallorani

© 2015. Autore : [Maria Grazia Vallorani](#).

Tutti i diritti riservati. Il presente testo è riproducibile solo per uso personale, con l'obbligo di citarne la fonte e il divieto di modificarlo, anche parzialmente, per qualsiasi motivo. E' assolutamente vietato utilizzare il testo per fini lucrativi. Per qualsiasi altro uso è necessaria l'espressa autorizzazione dell'autore. Pubblicato il 21 Aprile 2018 in forma cartacea, e a Gennaio 2015 online, nel blog. Gli abusi saranno perseguiti a norma di legge.

Indice

Catechesi dei bambini.

Chi è Dio.

÷ Il Primo.....	5
÷ Il Creatore.....	6
÷ Il Signore.....	7
÷ L' Onnipotente.....	8
÷ Io sono Colui che sono.....	9
÷ Trinità.....	10
÷ Padre.....	11
÷ Figlio.....	12
÷ Spirito Santo.....	13
÷ Amore.....	14
÷ Salvatore.....	15

÷ Cosa è la fede?	16
-------------------------	----

I Sacramenti

÷ Battesimo.....	17
÷ Cresima.....	20
÷ Eucarestia o Comunione.....	23
÷ Confessione.....	26
÷ Matrimonio.....	29
÷ Ordine.....	32
÷ Unzione degli infermi.....	36

÷ I 10 Comandamenti di Dio.....	38
---------------------------------	----

Per approfondimenti:

www.cercarelafede.it

www.gliinnamoratididio.it

www.lascoladeigenitori.it

www.progetti-educativi.it

Chi è Dio.



Il Primo.

Il **Primo** di tutto. Prima di lui, non c'è niente. Sopra di lui, non c'è niente.

Lui è il **Principio** di tutte le cose. Tutto è venuto dopo di lui, e da lui.

È prima dello spazio. È dappertutto, in ogni luogo. È prima del tempo. È sempre presente, in ogni momento.

È prima delle cose finite. È senza fine. È prima delle cose limitate. È senza limiti.

È prima di ogni difetto. È il Perfetto. È sopra a tutti. È il Supremo, l'Altissimo.

È come il primo anello di una catena. Tutti gli altri anelli vengono dopo di lui.

Senza di lui, gli altri non si tengono. E non ci sono.

“Io sono l'Alfa e l'Omega, Il Primo e l'ultimo, il Principio e la fine.” (Ap. 22,13)

Fai una graduatoria, tua personale.

Chi è il primo, per te?

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____
- 4° _____

(Es: Io, la mia bicicletta, il mio pallone, un calciatore, Computer, tablet, attore, cantante, cellulare, app, amici, amico, professore, voti, soldi, mangiare, pizza, oppure Dio).

Ora pensa a quello che hai scelto. E rispondi:

- ⌚ Prima di lui, cosa c'è?
- ⌚ Cosa è venuto dopo di lui?
- ⌚ È prima dello spazio, è in ogni luogo?
- ⌚ È prima del tempo, è eterno ?
- ⌚ È senza confini, è infinito ?
- ⌚ È senza difetti, è perfetto?
- ⌚ Dentro, ci sono tutte le cose che esistono?

-
- Prima, scrivi la risposta da solo.
 - Poi, con i tuoi compagni ne parlate insieme, e scrivete la risposta per tutti.
 - Sul un quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito. Così lo ricordi di sicuro.

Chi è Dio.



Il Creatore.

Ha creato tutte le cose. Le ha fatte senza nulla, e senza l'aiuto di nessuno. Le ha fatte per te. Per farti stare bene, per farti vivere bene. Per farti capire quanto ti vuole bene.

È lui, che ti da la luce, il sole, l'aria che respiri, l'acqua che bevi, e le cose che mangi. È lui, che ha fatto i tuoi occhi, le tue mani, il tuo naso, il tuo cuore.

Senza di lui, tutte le cose non ci sono. Senza di lui, non ci sei neppure tu.

“In principio Dio creò il cielo e la terra.” (Gen. 1, 1-28)

Secondo te, chi ha fatto tutte le cose?

1° _____

2° _____

3° _____

4° _____

(Es. Una stella, una cometa, un fuoco, un pianeta, un supereroe, un mago, uno scienziato, un gioco, un computer, nessuno, si sono fatte da sole, il caso, oppure Dio Creatore).

Ora pensaci. Quello che hai scelto:

🕒 **Ha fatto tutte le cose?** (Metti una crocetta)

- A caso.
- Con uno scopo.

🕒 **Come sono?**

- Tutte confuse, tutte sbagliate
- Tutte ordinate, tutte precise

🕒 **Per chi le ha fatte?**

- Per nessuno.
- Per farti vivere.

🕒 **Perché le ha fatte?**

- Perché non gli importa di nessuno.
- Perché ci pensa a te, e ti ama.

🕒 **Cosa, ha fatto?**

- Cose inutili.
- Cose utili.

🕒 **Che ci guadagna?**

- Da pagare.
- Gratis

Prima scrivi la risposta da solo. Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme e scrivete una risposta per tutti.

Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito.

Chi è Dio.



Il Signore.

Il Signore del cielo della terra. L'unico Signore.

Il più Grande di tutte le cose. Il più Forte di tutte le cose.

Lui è il più grande perché contiene, tiene dentro di sé, tutte le cose. Tutte le cose stanno in lui.

E' il Signore. Comanda su tutte le cose (cielo, mare, aria, terra), e tutte le cose gli obbediscono. Perché le ha fatte lui.

Tutto quello che c'è, è suo. Gli appartiene. Anche tu.

“Io sono il Signore, tuo Dio.” (Es. 20,2) “Dio è il Signore, l'Altissimo, re grande su tutta la terra.” (Sal. 46,3)
“Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui, e proclamò il nome del Signore: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà.” (Es. 34,5-6).

Fai una graduatoria tua.

Secondo te, chi è il più grande?

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____
- 4° _____

(Es. Supereroe. Chi ha i soldi. Chi ruba. Chi inganna. Chi picchia. Chi prende in giro. Chi fa lo spavaldo. Chi ha tanti amici. Chi ha il cellulare più bello. Chi è guardato da tutti. Chi sta in tv. Chi ha il vestito più

bello. Che ha il vestito firmato. Chi lo cercano tutti.

Idolo, cantante, calciatore, oppure Il Signore del cielo e della terra.)

○ Ora rispondi. Quello che hai scelto:

- **E' il più grande di tutte le cose che esistono?**
- **Comanda, su tutte le cose**
- **E gli obbediscono tutte?**
- **Comprende tutte le cose?**
- **Quante cose sono sue?**

Prima scrivi la risposta da solo. Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme, e poi scrivete una risposta per tutti.

Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito. Così lo ricordi di sicuro.

Chi è Dio.



L' Onnipotente.

Onnipotente significa che può tutto. Per lui, nulla è impossibile. Può fare tutto quello che vuole. Gli basta dire o pensare una cosa, che diventa vera. ("E Dio disse sia la luce e la luce fu").

Ha tutti i poteri. Nessuno è più forte di lui. E' il più potente e il più forte che c'è.
Lui ha Tutto. Lui e lui è Tutto. Tutte le cose sono in lui, e per lui.

E' l' **Onnipotente perfetto.**
Quello vero. Quello giusto. Quello sicuro.

"Io sono l'Alfa e l'Omega, dice il Signore Dio, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente." (Ap. 1) "il Signore gli apparve e gli disse: «Io sono Dio l'Onnipotente." (Gen.17,1) "Dio onnipotente che vede tutto"(2Mac.7,35). «Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente, che sei e che eri." (Ap.11,17).

Per te, chi è il più forte?

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____
- 4° _____

fa finta. Chi dice le bugie. Chi fa lo spavaldo. Chi porta i vestiti più belli. Chi ha il cellulare più nuovo. Ecc. oppure Dio Onnipotente).

(Es: Supereroe. Personaggio dei cartoni. Personaggio dei film. Extraterrestre. Mago. Strega. Re e regina. Chi ha i soldi. Ricco. Quello che ruba. Chi si mette sotto i piedi gli altri. Chi schiaccia gli altri. Chi prende in giro gli altri. Chi non ha la faccia.. Chi non si vergogna. Chi

- Ora confronta. Quello che hai scelto:
- Ha tutti i poteri?**
- Chi glieli ha dati?**
- Che cosa ci fa?**
- Li perde?**
- Sono veri, o sono finti?**

Prima scrivi la risposta da solo . Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme, e poi scrivete la risposta per tutti.
Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito.

Chi è Dio.



Io sono Colui che sono.

Lo ha detto Dio, chi è. È, “Io sono, Colui che sono”. È un Essere. È di più, di esistere. È di più, di vero. Sta dentro al vero. Senza l’ Essere, il vero non c’è. Non esiste. Non esiste nessuna cosa. Non esistono tutte le cose.

Neppure tu. E lui è l’ Essere Perfettissimo. Il più Perfetto di tutti.

Di meglio non c’è. Di più, non c’è.

È un Io sono. Non è impersonale, non è pura energia, senza volto, senza pensiero, senza cuore.

È un Io sono. È come una persona. È vero e vivo. Ha un pensiero, una volontà, un cuore, un volto.

Può sentire, vedere, amare. Può scegliere, decidere, fare.

C’era, c’è, e sempre ci sarà. Per l’eternità. Lui è l’Eterno.

“Ma mi diranno: Come si chiama? Dio disse a Mosè: “Io sono colui che sono!” (Es. 3, 14)

Il tuo Dio, chi è? Cosa adori?

1° _____

2° _____

3° _____

4° _____

(Es. Sei tu Dio. Lo decidi tu, chi è. Deve stare bene a te. Deve stare al tuo servizio. Deve servirti. Deve adorarti. Deve fare quello che vuoi tu. Deve essere come te. Deve essere come tu vuoi. Ti deve dare tutto quello che vuoi. Sono i soldi. Il cellulare. La tv. La

moda. Un attore. Un cantante. Gli amici. Quello che dicono gli amici. Quello che pensano gli amici. Il numero degli amici. La gente. Quello che pensa la gente. Oppure: Dio che ha detto: Io sono Colui che sono).

Ora pensaci. Quello che hai scelto,:

- Il tuo Dio, è vero?
- Il tuo Dio, è vivo?
- Il tuo Dio, ti ascolta?
- Il tuo Dio, ti ama?
- Il tuo Dio, ti aiuta?
- Sta sempre con te?

Prima scrivi la risposta da solo. Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme, e poi scrivete la risposta per tutti. Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito.



Trinità.

Un unico Dio, in tre Persone.

Il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo. Sono tre Persone distinte, ma tutte sono un solo Dio.

Non è una somma: $1 + 1 + 1 = 3$. Ma è: $1 \times 1 \times 1 = 1$. Ogni persona è per. È per l'altro.
Tre Persone, un unico Dio. Come l'amore, è per. Non esiste senza l'altro.

Come il triangolo. Ci sono tre lati e tre angoli, ma il triangolo è uno solo. Ogni angolo è diverso dagli altri, ma tutti fanno un triangolo solo.

Così il Padre, e il Figlio, e lo Spirito Santo, sono diversi tra di loro, ma sono tutti la stessa sostanza di Dio, e insieme fanno un solo Dio. Dio è Trinità.

“Sappiate che il Padre è in me, e io nel Padre.” (Gv. 10, 38). “E ora, Padre, glorificami presso di te con quella gloria che avevo accanto a te prima che il mondo fosse.” (Gv. 17, 5). “Perché siano, come noi, una cosa sola.” (Gv. 17, 22)

Quanti Dio, hai tu? Quanti Dio ci sono?

1° _____

2° _____

3° _____

4° _____

(Es. . I soldi. Tanti soldi. Calciatore. Cantante. Attore.

Film. Tv. Pallone. Squadra del cuore. Il vestito firmato.

Il cellulare più nuovo. Il computer. I giochi. I punti dei

giochi. Giocattolo. I cartoni animati. Videogioco. Le

App sul cellulare. Playstation. La squadra di pallone.

Film. Video. Mangiare, patatine, cioccolata. Gli amici.

Quello che dicono gli amici. La bellezza. L'altezza. I

capelli. Le cose preziose. ecc. oppure Un unico Dio.)

Ora pensaci. Quello che hai scelto:

- Lo, adori?
- Lo porti sugli altari?
- Lo veneri?
- Davanti a lui, ti inginocchi?
- Ti fa vivere, per sempre?

Prima scrivi la risposta da solo. Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme, e poi scrivete la risposta per tutti.

Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito.

Chi è Dio.



Padre.

È la prima Persona, della Trinità.

E il Padre nostro. Il Padre di tutti. Perché lui, ha fatto tutte le cose.

Tutti gli uomini sono i suoi figli. E li abbraccia tutti. E li ama tutti, come figli.
Ha fatto tutti i papà e le mamme. È il Padre, dei papà e delle mamme, e dei nonni.

È il primo Padre. Quello che è venuto prima di tutti i papà.
È il Padre, che c'è sempre. Il Padre che ti ama sempre, che ti ascolta sempre. E non ti lascia mai.

“Io salgo al Padre mio e Padre vostro, mio Dio e Dio vostro”(Gv.20,17). “Uno solo è il Padre vostro, quello del cielo.” (Mt.23,9). “Pregate così: Padre nostro che sei nei cieli.” (Mt.6,9). Il Padre sa di quali cose avete bisogno (Mt. 6,8)

Ora pensaci. Quello che hai scelto:

Chi è il Padre più grande? Per te?

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____
- 4° _____

- Quanti figli ha?
- Quanto è grande, la sua famiglia?
- Dove sta?
- Ci sta un padre prima di lui?
- Sta dentro di te?
- E tu stai dentro di lui?

-
- Prima scrivi la risposta da solo.
 - Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme, e poi scrivete la risposta per tutti.

Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito.

Chi è Dio.



Il Figlio.

Gesù Cristo è il Figlio di Dio. **La seconda Persona** della Trinità. Unico Figlio di Dio. Non è stato creato, ma è stato generato. È uscito dal Padre. È sceso dal Padre. Ha la stessa sostanza del Padre. **È Dio** anche lui. **È il Signore** anche lui. **Sta alla destra del Padre**, da sempre e per sempre. Il Padre ha creato tutte le cose per mezzo di lui, e in vista di lui. Tutte **le cose visibili e invisibili** hanno avuto inizio da lui, e a lui ritornano. Tutte. Anche tu.



Si è incarnato, è disceso dal cielo, per salvare tutti gli uomini. Anche te. **Si è fatto uomo**, ma è rimasto Dio.

Lo hanno crocifisso. Sulla croce, ha vinto, e sconfitto tutto il male, tutto il peccato del mondo. Anche il tuo. Solo un Dio lo poteva fare. **Solo in lui, ti puoi salvare**.

Poi è risorto, ha ripreso la sua vita, perché è Dio. **È asceso** al cielo, e ha riaperto la strada del cielo. Anche per te. **È ritornato alla destra del Padre**. Per riportarti al Padre. Perché senza di lui, non ci puoi stare. Perché da lui sei venuto, e a lui devi tornare

Nella Pentecoste, è Gesù, che ha dato lo Spirito Santo ai suoi apostoli. Alla sua chiesa. Per darlo anche a te, nei sacramenti. Nell' **Eucarestia**, ti da il suo corpo vivo e vero. Per stare con te sempre, ancora, vivo e vero. Con tutta la Trinità.

Tornerà alla fine dei tempi, a giudicare i vivi e i morti. **E farà risorgere** non solo **la tua anima**, ma anche **il tuo corpo**. Per sempre.

“Come rugiada io ti ho generato” (Sal. 109,3). “Da Dio sono uscito e vengo, lui mi ha mandato.” (Gv.8,42) . “Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio? Gesù rispose: “Io lo sono!”.(Mc.14, 61-62) . “E vi fu una voce dal cielo: “Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto.” (Lc.3,22).

Per te, chi è Gesù Cristo?

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____
- 4° _____

- È stato creato?
- È vero Dio?
- È solo un uomo?
- È solo un racconto?
- Perché è morto?
- È veramente risorto?
- Adesso dove sta?

Prima scrivi la risposta da solo. Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme, e poi scrivete la risposta per tutti. Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito.

Chi è Dio.



Lo Spirito Santo.

È la terza Persona della Trinità. Sta con il Padre e il Figlio, da sempre e per sempre.

E' raffigurato come colomba, o nube, o vento, o fuoco. Ma è una Persona, come il Padre e il Figlio.

Con il Padre e il Figlio, è Dio.

È lo Spirito di Dio. È l'Amore di Dio. È l'Amore del Padre, e del Figlio. E procede, viene, dal Padre, e dal Figlio. È l'Amore che scorre, che passa, tra il Padre e il Figlio.

È la Forza di Dio. È la Sapienza di Dio. È il Consolatore. È il tuo Avvocato presso Dio. È colui che intercede per te, presso Dio, notte e giorno.

È lo Spirito di Verità. È la Verità. È quello, che ti parla di Dio. È quello che ti rivela Dio. Te lo fa capire. Te lo fa sentire. Te lo porta. Ti porta il Padre e il Figlio.

Lo ha dato Gesù risorto. Agli apostoli. Per darlo a te, nei sacramenti.

“Gesù vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.” (Mt. 3,16). “Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, lo Spirito di Verità.” (Gv. 14,16). “Lo Spirito Santo scenderà su di te.” (Lc. 1, 35). “Ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi”. (Mt.10,20)

Chi è, lo Spirito Santo?

Ora rispondi:

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____
- 4° _____

- Che fa?
- Posso fare senza?
- Chi mi parla di Dio?
- Chi mi porta, Dio?
- Chi me lo dà ?

Prima scrivi la risposta da solo.

Poi con i tuoi compagni discuti e scrivete la risposta insieme.

Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito.

Chi è Dio.



È Amore.

È l'Amore in Persona. È il massimo dell'Amore. Di più non c'è. Di più non si può.

- ÷ Il Padre ama il Figlio.
- ÷ Il Figlio è l'Amato,
- ÷ lo Spirito Santo è l'Amore che li unisce.

- ÷ È l'Amore che si dona, nel Padre
- ÷ È l'Amore che si offre, nel Figlio.
- ÷ È l'essenza dell'Amore, nello Spirito Santo, che procede, che scorre tra di loro.

Poteva starsene da solo, Dio. Ma è Amore, e l'amore non sta chiuso. Si apre e si dona. Si dona, anche fuori di sé. E ha fatto te, per darti il suo amore. E aspetta che lo ami anche tu. E ti ama con un Amore infinito, totale, eterno. Ti ha amato da sempre. E ti amerà per sempre

“Ed ecco una voce dal cielo che diceva: “Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento.” (Mt. 3, 16-17); “ Padre, tu mi hai amato prima della creazione del mondo” (Gv. 17, 24); “Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità, e il mondo sappia che tu mi hai mandato, e li hai amati, come ami me.” (Gv. 17, 22)

Chi ti ama più di tutti ?

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____
- 4° _____

(Es. Dio Amore. Chi dà la propria vita per te. Chi diventa povero, per te. Chi viene da te per primo. Chi ti ama gratis. L'amico che ti dice che ti vuole bene, ma poi ti tradisce. L'amico che fa finta di volerti bene.

Quello che ti da il bene, ma vuole in cambio delle cose.

Quello che ti usa. Quello che ti compra. Quello che vuole bene solo a se stesso. ecc...)

Ora rispondi:

- Chi, è l'Amore?
- Dove lo trovi?
- Quanto è grande?
- Quanto ti costa?
- Quanto dura

Prima scrivi la risposta da solo. Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme, e poi scrivete la risposta per tutti. Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito

Chi è Dio



Il Salvatore.

Il male, ti fa male. Ti distrugge, ti rovina. Ti rode, ti corrode, ti chiude il cuore. E lo fa diventare una pietra. Hai bisogno di essere salvato. Da solo non ce la fai. Ci caschi sempre. Da solo non puoi, sei troppo fragile. Chi ti salva da tutto il male, e dalla morte?

Solo un Dio lo può fare. Ecco viene Dio, a salvarti.

Viene **il Salvatore. Il Figlio di Dio. Gesù Cristo.**

Gesù significa, **Dio salva.**

- ÷ **Il Padre** ha voluto la salvezza,
- ÷ **il Figlio** l'ha realizzata,
- ÷ **lo Spirito Santo** la rivela e la passa.

“E’ nato per voi un Salvatore, che è Cristo, il Signore”. (Lc.2,11. “Secondo la promessa, Dio trasse un salvatore, Gesù” (At.13,23). “Noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo” (Gv. 4,42)

Chi è il tuo Salvatore?

- 1° _____
- 2° _____
- 3° _____
- 4° _____

(Es. Dio Salvatore. Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Chi ti salva dal male. Chi vince la cattiveria. Chi lascia tutto, per venire a salvarti. L’amico che dice che viene, ma poi non viene. Quello che non capisce. Quello che non vuole. Quello che ti lascia solo. Quello che lo fa, solo per farsi vedere. Quello che lo fa, solo per gli altri.

Quello che fa finta di salvarti. Quello che sogni, ma non esiste. Quello dei film. Quello per finta. L’eroe

delle favole. L’eroe dei racconti, ma che non c’è.)

Ora pensaci:

- **Chi, ti salva, veramente?**
- **Chi ti salva, per sempre?**
- **Chi, ti salva da tutto il male?**
- **Chi ti salva, dalla morte?**
- **Chi ti fa risorgere?**

Prima scrivi la risposta da solo. Poi con i tuoi compagni ne parlate insieme, e poi scrivete la risposta per tutti. Sul quaderno del catechismo, fai un disegno libero, di quello che hai capito.

Cosa è la fede.



Dio ti propone, di diventare suo amico. Di diventare suo figlio.

La fede è dire di sì, alla proposta di Dio.

Sì, sono tuo amico. Sì, sono tuo figlio. Sì, sono la tua creatura. E tu, sei il mio Dio.

E ora che siamo amici, tu stai con me, e io sto con te. Ti saluto al mattino. Ti penso. Ti parlo. Ti racconto tutti i miei segreti. Ti apro il mio cuore. Ti voglio bene.



Ma mi sente?

Ma pensa! Lui che ha creato gli occhi, non è capace di vederti? Lui chi ha fatto gli orecchi, non ti sente? Lui che ha creato la voce, non sa parlare? Lui che ha fatto il tuo cuore, non lo sente battere?



E mi risponde?

Ti parla in tanti modi. Quando stai davanti al tabernacolo, il suo cuore batte con il tuo. Ti fa sentire il suo amore. E ti parla al cuore. Ti parla nel segreto. Si parla nel silenzio. Parla dritto al cuore. Ti fa conoscere la verità del cuore. Ti indica la strada. Ti dà la forza. Tutta la Trinità è con te. E tu sei con loro.



E quando non so che fare?

Guarda Gesù. Gesù è il tuo modello. La tua guida. Fai come lui. Fai come dice lui. Con lui, sei al sicuro. È il Figlio di Dio. Sei in Dio. Lo trovi, lo senti, lo incontri, nei sacramenti, nell'Eucarestia, e nel Vangelo.



Insieme a chi?

Da solo non ce la fai. Guarda come ha fatto Gesù. Ha preso con sé gli apostoli. Scegli anche tu degli amici, con cui stai sempre insieme, che hanno Gesù come capo. Che hanno Gesù come maestro, come guida, come il loro allenatore. E così vi aiutate insieme, vi consultate insieme, e crescete insieme. Da amici, diventate fratelli. Figli dello stesso Padre. Tutti figli di una sola famiglia. La famiglia di Dio. Come la Chiesa.

I sacramenti.

Il sacramento è quel segno e quel rito, che ti fa diventare sacro. E ti dà Dio. E' la porta del cielo.

Il Battesimo.



Il Battesimo è l'ingresso alla casa del Padre. È la prima porta che ti apre agli altri sacramenti.
È nascere tra le braccia di Dio.

I simboli.

L'olio dei catecumeni.



Prima bisogna pulire la casa. Levare il peccato originale.

Ci si nasce. Te lo hanno passato Adamo ed Eva. È la colpa di voler stare al posto di Dio. Sopra a Dio. Più di Dio. Senza Dio. E stai male.

È come un virus nel computer. Che lo fa andare lento, che non lo fa funzionare, che lo fa bloccare. E te lo rovina. È come una catena, che ti imprigiona. È come uno spago, che ti lega. È come un chiodo, che ti fissa. Come un peso, che ti schiaccia. Lo devi levare.

Ecco l'olio dei catecumeni, è quello che ti libera.

L'olio sul petto a forma di croce, è l'olio santo. È lo Spirito Santo. È lui che ti porta Gesù. Ti da la forza di Gesù. La potenza di Gesù. Che ti fa diventare forte. Ti protegge, ti ripara, ti prepara. Ad essere salvato. Ora sei pronto.

L'acqua.



Il sacerdote, con le sue mani consacrate, fa scendere lo Spirito Santo, nell'acqua.

E l'acqua non è più come prima. È diventata santa. Ora dentro c'è, lo Spirito Santo. E lo Spirito Santo ha portato con lui, il Padre e il Figlio.

Ora vieni immerso: **nel Padre, nel Figlio, e nello Spirito Santo.**

È Gesù che nell'acqua santa, ti lava la macchia del peccato originale. Ti leva il peccato. Solo lui lo può fare. È lui, che ti cambia. È lui, che ti salva. **È lui che ti prende con sé e ti fa risorgere. Ti fa rinascere.** Con lui e come lui.

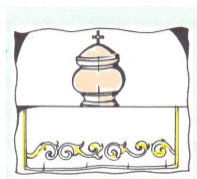
Quando esci dall'acqua, è come quando esci dalla pancia della mamma. **Sei nato. Sei nato di nuovo. Sei nato nuovo. Sei nato in Dio.** Nel cuore di Dio. Sei entrato nella casa del Padre. Sei entrato nella famiglia di Dio. Sei diventato **figlio adottivo di Dio.** Sei nato, nel paradiso. E tutti gli angeli e i santi fanno festa in cielo, per te. E anche sulla terra.

La veste bianca.



La veste bianca, è il segno che sei diventato pulito, splendente, nuovo. È il segno che **sei diventato santo.** È la veste bianca, dei santi.

Sacro crisma.



L'olio, sul capo. È l'olio dell'unzione, con cui venivano unti e consacrati i re, i profeti, e i sacerdoti. È l'olio santo. È l'olio dello Spirito Santo. **È lo Spirito Santo che ti consacra.** Sei diventato **sacro.** Sei diventato di Dio. Riservato a Dio. Dedicato a Dio. Dalla parte di Dio. Come Gesù e con Gesù.

Quell'olio, fa scendere lo Spirito Santo, su di te. Lo Spirito Santo viene, in te.

Quell'olio sulla fronte, a forma di croce, è il segno, il simbolo, **il sigillo che sei di Dio.** Che appartieni a Dio. E nessuno ti può più toccare. E nessuno ti può più portare via, da lui.

La candela accesa.



È il cero pasquale. È la candela della Pasqua. **È Gesù della Pasqua,** che è **la luce.** Che ti da la luce e ti fa vedere. E tu prendi la luce da lui. E tu diventi luce, in lui.

Padrino e madrina.



Sono un padre e una madre spirituali, in aiuto ai tuoi genitori. Sono quelli che devono aiutarti a tenere accesa la luce. Quelli che ti danno la luce, quando si spegne la fiamma. Che ti danno Gesù, quando lo hai perso. E te lo fanno ritrovare.

Padre nostro.



Ora puoi dire con Gesù: **Padre nostro**. Ora puoi parlare con Gesù, al Padre che è nei cieli.

Nella Chiesa.



Ora sei figlio di Dio, insieme agli altri figli di Dio. **Sei nella chiesa**. Fai parte della Chiesa. Come un mattone fa parte della casa. Come una cellula fa parte del corpo. **Fai parte del corpo mistico di Gesù**, risorto.

La Cresima o Confermazione.



La Cresima si chiama anche Confermazione perché è la conferma del battesimo. È la conferma del tuo **Si** a Dio, e del **Si di Dio**, a te. È far diventare completo il battesimo.

Simboli.

Professione di fede.

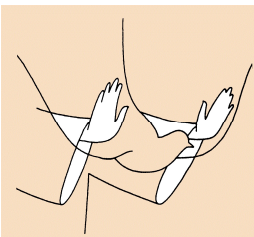


Nel battesimo il **Si** a Dio, lo hanno detto i tuoi genitori, al posto tuo. Ora che sei diventato grande, lo devi dire tu.

È un **Si, lo voglio**. Lo voglio anche io. **Si**, ci sto. **Si**, sono d'accordo, lo sottoscrivo. **Si**, lo scelgo, mi prendo la responsabilità. **Lo firmo. Lo confermo.**

E ora c'è la **conferma da parte di Dio**. Ora è lui che sceglie te. Che conferma la scelta che ha fatto di te, nel battesimo.

Imposizione delle mani.



Il Vescovo, con le mani consacrate, fa scendere lo Spirito Santo. **E impone le mani**, su di te. E lo pone, su di te.

E lo Spirito Santo viene, su di te. Ti copre con la sua ombra. Ti ammantava, ti circonda. Ti riempie.

L'unzione con il sacro crisma.



Prima, il tuo nome. È il tuo **Si**, e ha il tuo nome.

Poi il Vescovo ti mette l'olio crismale sulla fronte, a forma di croce. **E dice: Ricevi il sigillo dello Spirito Santo.**

Quell'olio, è l'olio santo. **È lo Spirito Santo.** Lo Spirito di Dio, in Persona. **Che si imprime in te.** E ti fa diventare **santo.** E ti fa diventare **sacro.** Consacrato. Dalla parte di Dio. Dedicato a Dio. Di Dio.

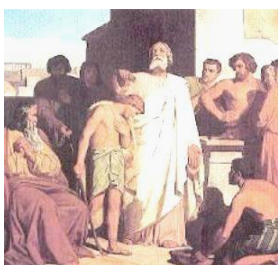
È il sigillo di Dio. Il timbro di Dio. La firma di Dio, su di te. È la scritta, con il dito di Dio. Incisa con il fuoco dello Spirito Santo.

È l'orma, l'impronta di Dio. Che stampa il volto di Dio, sulla tua fronte. E ti fa riconoscere suo. Suo figlio.

È il sigillo di Dio. **Che ti sigilla in Dio.** Nessuno ti può più portare via, da lui. Nessuno ti può più separare, da lui.

Con la forma di croce. Ti fa entrare in Gesù. **Sei in Gesù,** ora più di prima. Stai dentro a Gesù risorto. E con lui e come lui, puoi annunciare il Padre. E con lui e come lui, puoi fare la volontà del Padre. E salvare il mondo.

Come l'unzione dei profeti.



Il **profeta**, scelto da Dio, veniva **unto con l'olio santo.** Facevano scendere sul suo capo, l'olio santo. E lo Spirito di Dio rimaneva su di lui. E portava agli altri la parola di Dio. Anche **i re e i sacerdoti** venivano unti con l'olio di Dio, con l'olio consacrato. Anche tu sei diventato in Gesù e con Gesù, **profeta, re, e sacerdote.**

Come l'investitura del Cavaliere.



Era un rito sacro. Il candidato si preparava e pregava prima. Poi veniva investito e consacrato cavaliere. E gli veniva posata la spada benedetta, per tre volte, sul capo, su una spalla e poi sull'altra. **E sul tuo capo,** si posa la mano del Vescovo, **e sulla spalla** quella del padrino.

Poi gli davano uno schiaffo. Perché nel corpo si doveva imprimere quel momento sacro. E il vescovo ti dà **un buffetto sulla guancia.**



Poi veniva vestito da cavaliere. E gli davano l'armatura, la spada, la lancia, la cintura e il cavallo. Anche tu sei diventato un cavaliere. **Un cavaliere di Dio.** E lo Spirito Santo ti dà quello che ti serve. **I suoi sette doni.**

I doni dello Spirito Santo.



1. **La sapienza.** È come la spada del Cavaliere. Che divide, separa, distingue una cosa dall'altra. Ti fa vedere le diversità. Te le fa capire.
2. **Intelletto.** È come l'elmo, che protegge quello che hai capito. Che da la forza di capire di più. E di non fartelo portare via.
3. **Consiglio.** È come la lancia che ti fa penetrare. Entrare nel progetto di Dio.
4. **Fortezza.** È come l'armatura che ti fa resistere al male. Che non ti fa ferire dal male. Che ti protegge.
5. **Scienza.** È come la feritoia del castello. Che ti fa vedere quello che gli altri non vedono. Che ti fa capire quello che gli altri non sanno. Che ti fa vedere fino in fondo. E ti fa vedere lontano.
6. **Pietà.** È come lo scudo, che ti difende da tutti i colpi. Che ripara tutti i colpi. È quello che ti difende il cuore. Che ti fa usare il cuore. Che ti fa amare Dio, con il cuore.
7. **Timore di Dio.** È come il cavallo. È il rispetto per il Signore, che ti porta dove vuole lui. È la dedizione, la fedeltà al Signore, che ti fa andare dove vuole lui. Che ti porta a compiere la sua missione. Che ti ha dato lui.

Eucarestia o comunione.



L' Eucaristia è un sacramento. Che si può fare tante volte. Eucaristia è rendere grazie al Padre, per il dono di Gesù. Comunione. Unione-con Gesù, vivo e vero, nell'ostia consacrata.

Liturgia dell'eucarestia (Messa).

Liturgia della parola.



È la parola di Dio, e la parola di Gesù. Che ti parla, che ti fa capire, che ti spiega. Da sentire, anche con il cuore.

È come quando, prima conosci quello che ha scritto, ha detto, ha fatto, una persona. E poi la incontri, dal vivo. È come un antipasto in un pranzo. C'è la prima portata, la seconda. Ma il piatto forte, viene dopo. È come un annuncio di un maggiordomo. Ti dice chi sta per arrivare, ti dice chi è, che cosa fa, perché. Te lo presenta. Ma poi arriva lui, in persona.

Liturgia eucaristica.



Prima le parole, ora ci sono i fatti. Il sacerdote, con le sue mani consacrate, invoca Dio Padre, e lo prega di mandare il suo Spirito, per santificare il pane e il vino. E comincia il miracolo. Lo Spirito Santo viene e porta Gesù.



E Gesù viene. Viene veramente in quel momento e in quel posto. Viene, e nella consacrazione, si rinnova la Pasqua. Soffre di nuovo, muore di nuovo, e risorge di nuovo. Si rinnova, si ripete, diventa vera e viva, la sua passione, morte, e risurrezione. E tu, in quel momento, sei lì, davanti a quella croce. E tu sei lì, davanti a quel sepolcro vuoto. E tu sei lì, davanti a Gesù risorto.



È quel corpo donato. È quel sangue che esce dal suo costato, che diventa corpo e sangue.

È il sangue e l'acqua che escono dal suo cuore. È il suo cuore, in carne e in sangue, che viene. E si incarna nel pane e nel vino.



È Gesù che cambia quel pane e quel vino, e li fa diventare, il suo corpo e il suo sangue. È Gesù che, nel sacerdote e con il sacerdote, rende grazie al Padre, li benedice, e dice ancora:

Questo è il mio corpo, prendete e mangiate. Questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per voi. Che ti salva. È l'alleanza, che ti unisce a Dio Padre.



E il pane e il vino è cambiato. È cambiata la sostanza, la parte di dentro, ed è rimasta uguale la parte di fuori, quella che si vede. Vedi la stessa cosa, ma non è più quella. È diventata un'altra cosa.

È come un regalo, che è stato incartato. Dentro è cambiato il regalo, ma la carta che si vede fuori, è la stessa. È come una persona, che ha un vestito. È cambiata la persona, ma il vestito è rimasto lo stesso. È come un computer. Dentro è stato cambiato tutto il programma, ma fuori è sempre lo stesso. È come un dolce. Fuori ha la stessa forma, lo stesso colore, lo stesso sapore. Ma quello che c'è dentro, è un altro cibo.



E quello che c'è dentro ora, è una sostanza. Non è una ipotesi, un pensiero, un'idea. È una cosa vera, reale, sostanziale. Presente e attuale. È il corpo e il sangue, l'anima e la divinità di Gesù. Risorto e intero. E vivo e vero.



È un Dio vivo e vero, che viene per te. E viene in te. Per stare con te. Per unirsi a te. Per questo si chiama **comunione**. Che significa **unione - con**. È la tua unione con Gesù. Con Dio vivo e vero. E con il Figlio, viene il Padre. E dimorano in te e tu in loro. Pensa, sei in loro, e loro sono in te. E tu non sei più quello di prima. Sei diventato, **Tempio di Dio**.



Non sei unito solo a Gesù. Gesù ti unisce anche, a tutti quelli che sono uniti a lui.

E tu, come un chicco di grano, insieme agli altri chicchi, diventi pane. E tu, come un chicco di uva, insieme agli altri chicchi, diventi vino. **Diventi una cosa sola con loro, in Gesù.** Nel corpo mistico di Gesù.



Una cosa sola, con la chiesa terrestre.

E con la chiesa celeste.

La confessione.



Cosa è il peccato.



La fede è **dire di sì, a Dio.**

Come quando dici a un amico, "Sì, sono tuo amico". Dopo ci stai insieme, ci parli, lo vedi sempre. Così con Dio. Ci stai insieme sempre, gli parli, gli dici quello che senti. Quello che pensi. Gli vuoi bene.

Ecco, il peccato è **un'offesa che gli fai**, un tradimento.

Peccato veniale. È quando l'offesa è piccola e non rompe il rapporto. Rimani amico. È come una ferita piccola a un dito. Non fa tanto male, e guarisce.

Peccato mortale. È quando l'offesa è grande. Si chiama mortale, perché fa morire l'amicizia. Fa morire il rapporto. Lo rompe, lo spezza. E fa morire la tua anima. È come una coltellata al cuore. Lo divide, lo spacca, lo spezza. E taglia anche il legame con Dio. Non sei più unito a lui. Non sei più, con lui.



Non è Dio che è andato via. **Sei tu che sei andato via da lui.** Non è Dio che ti rifiuta. Sei tu che hai rifiutato lui. Tradito lui, con il tuo peccato. Cancellato lui, dalla tua vita.

Quale è il peccato.



Dio ha fatto **un'alleanza** con il suo popolo, e anche con te. **Un patto.** Come un patto di amicizia. Che ha 10 parole importanti dentro. Se non le vivi, se non le vuoi, se non le fai, il patto si rompe. L'amicizia si rompe. E l'amico non è più amico. E Dio non è più il tuo Dio. Le 10 parole sono il **Decalogo**, i dieci Comandamenti. Il **peccato è non rispettare Dio e la sua parola.** E' non rispettare i patti. Ed è **la rottura del patto.** (Vedi Comandamenti)

Le leggi di Dio sono scritte nel cuore da sempre. Sono **le leggi del cuore.** E ti fanno stare bene il cuore.

Poi, Gesù, il Figlio di Dio, ti ha dato il nuovo comandamento. “Ama Dio con tutto il cuore e il prossimo come te stesso”. L’amore conta. La mancanza di amore, il rifiuto dell’amore di Dio e dei fratelli, fa male. Il male che esce dal tuo cuore, offende. Dio, i fratelli, e te stesso. (Vedi Comandamenti).

Peccato mortale. Se ci sono tutte e tre queste cose:

- **Materia grave.** Offesa grande. Contro Dio, e contro il prossimo. Contro i comandamenti di Dio.
- **Piena avvertenza.** Sei in grado di capire. Sei in grado di ragionare. Ti rendi conto. Hai coscienza di quello che fai. Lo sai.
- **Deliberato consenso.** Hai la capacità di scegliere. Sei in grado di decidere. Puoi decidere.

Peccato veniale. Se c’è solo una di questi due cose:

- **Materia non grave.** Offesa piccola.
- **Non c’è piena avvertenza e non c’è deliberato consenso.** Non avevi la capacità di renderti conto. Non eri cosciente. Non avevi la possibilità e la capacità di decidere.

Sacramento della confessione.

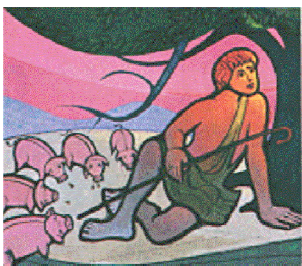
Pentimento.



Se il rapporto con Dio si è rotto. Non bastano le scuse, non bastano le parole. È il cuore che conta. **Come per l’amicizia.**

- Se il tuo cuore è **finto**, se la scusa è finta, anche il rapporto diventa finto. E non torni amico.
- Se il tuo cuore è **falso**. Se ti interessa altro. Se vuoi altro. Non vuoi lui. E non torni amico.
- Se il tuo cuore è **vuoto**. Se non gli vuoi bene. Se non ti importa niente di lui. Se non c’è niente dentro, per lui. Non ci sei tu, e non c’è lui. **E non torni amico.**

Conversione.



- Se l’offesa che gli hai fatto, non ti ha ferito. **Se non ti fa male.** Se non senti dolore. Non sei pentito.
- Se il buco che hai scavato e dove sei caduto, lo hai lasciato lì, aperto, coperto, nascosto. E non lo hai riempito. **Non sei cambiato.** E non sei pentito.
- Se ti sei puntato. Se continui come prima, e più di prima. A fare la cosa sbagliata. E non torni indietro. **Se non hai girato.** Non sei cambiato. E non sei pentito.

Riconciliazione.

La Confessione si chiama anche Riconciliazione, perché è fare pace. Tornare amici. Tornare insieme.



Dio Padre ti ha sempre voluto bene. Non ti ha lasciato mai. Ti ha sempre aspettato nella sua casa. È stato sempre alla finestra, per vederti arrivare da lontano. Ora ti vede e ti viene incontro. Ti apre il suo cuore, ti apre le sue braccia. Sei suo figlio, e sei tornato. Ti aveva perso, e ti ha ritrovato.

Confessione.



È inginocchiarti davanti a lui, è ammettere la tua colpa. È mettere il tuo cuore ferito dal peccato, nel cuore di Dio. Nelle mani di Dio. Tra le braccia di Dio. È lasciarti abbracciare da Dio. È abbracciare Dio. Ecco, la misericordia è il cuore di Dio, sono le braccia di Dio.

Assoluzione.



Ecco le mani consacrate del sacerdote, fanno scendere lo Spirito Santo. È lo Spirito di Dio, che viene e ti porta Gesù. Gesù ti lava la macchia del peccato. Ti libera, ti ripara, ti guarisce dal peccato, e da tutte le ferite che ha causato, a te e agli altri. E sei salvato. E sei guarito.

Penitenza.



Lo Spirito Santo, come un pittore, fa diventare quella macchia una figura nuova, una cosa nuova che prima non c'era. Un'opera d'arte. E ti fa diventare nuovo e capace di riparare. Anche con la preghiera. Può arrivare lontano. Può arrivare dappertutto. Può tutto.

Il Matrimonio.



Il Matrimonio è il sacramento dell'unione. È l'unione tra un uomo e una donna. E la loro unione con Dio.

L'uomo e la donna.



Due cose diverse, distinte, opposte. Due metà che, insieme, fanno una cosa intera, che prima non c'era. Che non è l'uno o l'altra, ma è nuova. Che non è dell'uno o dell'altra, ma è divina. È di Dio. È in Dio.

Come due pezzi diversi di un puzzle, che combaciano, e insieme formano un disegno che prima non c'era. Come il polo positivo e il polo negativo, fanno la pila. Se i poli sono opposti, scorre l'energia. Se sono uguali, non scorre. E non fanno la pila.

Il celebrante.



Sono gli sposi, i ministri del sacramento. Quelli che lo celebrano. Quelli che lo fanno. Che lo rendono vero, valido, sicuro.

Accoglienza.



Sono loro che portano il **Noi**, a Dio. Che lo offrono a Dio. Che lo riconoscono come suo. Che lo vogliono vivere con Dio. E non vogliono stare, senza di lui.

Le mani unite.



È il segno della loro unione. Prendersi per mano. Non essere più soli. Ma stare nelle mani nell'altro. Con l'altro, e per l'altro. **L'amore, è per.** Non è $1 + 1 = 2$, ma è $1 \times 1 = 1$.

Ma non ci sono solo le loro mani. Sulle loro, ci sono le mani anche di Gesù. **Gesù le unisce, le consacra**, le rende sacre, dedicate a Dio, riservate a Dio, di Dio. È Gesù che gliele tiene, quando non ce la fanno a tenerle unite. E gliele fa ritrovare.

Il Sì.



Non bastano le mani. Il **Sì**, è la tua scelta, la tua decisione, la tua volontà. Chiara. Davanti a tutti. È il Sì, all'altro. È il Sì, a Dio.

Sì, a prendere lei, come tua sposa. A farla entrare, in te. A farla diventare, una parte di te. Un pezzo del tuo cuore. Senza, non ci puoi stare.

Sì, al tuo amore per lei. Te lo ha dato Dio. Non è il tuo, è il suo. Lo ha preparato per te, da sempre. Lo ha fatto nascere in te, per sempre.

Sì, ad amarla, come la ama Dio. Con l'amore di Dio. Insieme a Dio.

Sì, ad onorarla. È una creatura di Dio. L'ha fatta Dio, per te. È di Dio.

Sì, a rispettarla. A prenderti cura di lei, come farebbe Dio. A fargli sentire l'abbraccio di Dio, in te.

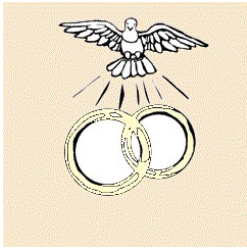
Sì, ad essergli fedele sempre. Lei è la tua metà. Non ci può stare un'altra. Se non c'è lei, non c'è il noi. E non ci sei tu. E non c'è Dio.

Sì, a Dio, nel vostro amore. Solo lui lo fa diventare, più forte di ogni cosa. Solo con lui, diventa **un amore al cubo.**



Sì, all'amore di Dio, nel vostro amore. È l'amore di Dio sposo, per la Chiesa, sua sposa. Partecipa con il tuo. Diventa tuo. Diventa parte di te. E tu diventi parte di lui. Non è solo il tuo matrimonio. È un **matrimonio al quadrato.** Che si riflette in Dio. E Dio si riflette, nel tuo.

Benedizione degli anelli.



Al tuo **Si**, risponde Dio. **E viene lo Spirito Santo.** Scende su di voi, e porta la Trinità.
E santifica gli anelli, e li fa diventare un segno di Dio.

Scambio degli anelli.



Ricevi questo anello.

Questo anello **è il segno del mio cuore**, che sta con te. Sull'anulare, perché da quel dito parte una vena, che arriva dritta, al suo cuore.

È il segno della mia fedeltà. È il segno che appartengo a te, e a nessun altro.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Nella Trinità. Con la Trinità. **Come, la Trinità.**



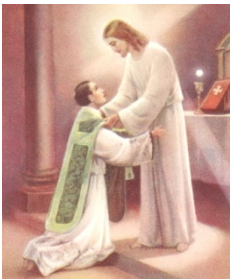
Ora non siete più due. Ora siete **un cuore solo. Un'anima sola. Una carne sola.**
Come il bambino, che nasce.

Ordine sacro.



L'Ordine sacro è il sacramento del ministero apostolico. E' il sacramento che ordina un uomo, ministro di Dio, per continuare la missione di Gesù, affidata agli apostoli.

Elezione.



Dio ti ha scelto. Dio ti ha eletto, prediletto, da prima del mondo. Ti ha chiamato, santificato, da prima del mondo.

È Gesù che ti viene a cercare. Come gli apostoli. Ti incontra, mette i suoi occhi nei tuoi, il suo cuore nel tuo. E ti chiama per nome. E dice anche a te: **Seguimi !**

Ora il Vescovo, ti chiede la risposta. E la tua risposta risuona nella terra e nei cieli. **Si, vengo Signore, a fare la tua volontà.** **Si,** ad annunciare la tua salvezza. **Si,** ad amministrare i tuoi sacramenti. **Si,** a pregare il Padre. Con te, in te, per te. E come te.

Imposizione delle mani.



Come nella Pentecoste. **È Gesù che ha dato lo Spirito Santo, agli apostoli.** Dopo che è risorto, ha alitato su di loro il suo Spirito. Lo ha effuso su di loro. E lo Spirito Santo è venuto a posarsi sul loro capo. E come loro lo hanno ricevuto, così solo loro, lo possono passare a te.

Il vescovo e i sacerdoti, i successori degli apostoli, ti impongono le loro mani sul tuo capo. **Ti passano lo Spirito Santo,** che è sceso sul loro capo. **E anche sul tuo, discende la fiamma di fuoco della Pentecoste.**

In quella fiamma, ci sono le mani del Padre e del Figlio. **Le mani di Dio, sul tuo capo.** E dicono: "Tu mi appartieni". Tu stai sotto la protezione delle mie mani. Tu stai sotto la protezione del mio cuore. Tu sei custodito nel cavo delle mie mani. Rimani nello spazio delle mie mani, e dammi le tue."

Preghiera di consacrazione.



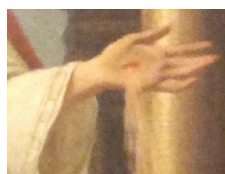
Il Vescovo invoca lo Spirito Santo su di te. E lo Spirito Santo viene, e ti consacra. Ti fa sacro. Dedicato a Dio. Riservato a Dio. Di Dio. Ordinato di Dio. Incardinato in Dio.

Vestizione.



Le vesti segnano, indicano, annunciano quello che è avvenuto dentro di te. Lo rendono visibile. Tu sei un presbitero. Ministro di Dio. Sacerdote di Dio.

Unzione crismale.



Ora il Vescovo unge con l'olio crismale le tue mani. Dio Padre unge te, con lo Spirito Santo e ti fa diventare conforme a Gesù. Lo Spirito Santo tocca il palmo delle tue mani e imprime, sigilla, incide, le mani di Gesù. Diventano le palme delle mani di Gesù risorto, con le ferite. Diventano il cavo dove risiede il cuore di Gesù trafitto. Diventano le mani di Gesù, che te lo donano.

Consegna dell'ostia e del vino con il calice e la patena.



Il Vescovo ti consegna il pane e il vino. Ora sei pronto al sacrificio eucaristico. Ma anche la tua vita deve diventare un sacrificio eucaristico.

E anche tu devi diventare come Gesù.

Come Gesù. Sei ora, anche tu:

Sacerdote.



Gesù è il primo, l'unico, grande sacerdote. È il ponte tra Dio e il suo popolo. Quello che lo unisce al suo Dio. Quello che lo aiuta a lodarlo e ad amarlo. E tu lo sei, in lui.

Ministro.



Gesù è l'unico è il vero ministro del culto. È lui che nell'eucarestia, cambia il pane e il vino. È lui che nella confessione, rimette i peccati. È lui che celebra i sacramenti. È lui che ti salva. Tu lo rappresenti. Tu gli dai le tue mani, il tuo volto, il tuo cuore. Che devono far trasparire, il suo.

Maestro.



Gesù è l'unico, il solo, il vero Maestro. Non ce ne sono altri. Anche tu lo sei, solo se sei in lui, con lui, e come lui. Se è il tuo maestro. Se metti in pratica quello che dice. Diventi esempio vivo. Gesù vivo. E ti seguono. Perché seguono lui, in te.

Pastore.



Gesù è l'unico e il solo pastore. Non ce ne sono altri. Se lo ami, solo se lo ami, puoi pascere le sue pecore. Insieme a lui, puoi prenderti cura dei suoi agnelli. Ti fai aiutare da lui, a non perderli. Insieme a lui li vai a ritrovare. E a salvare.

Padre.



Uno solo è il Padre che è nei cieli, Dio Padre. Solo il Figlio lo conosce. Solo in Gesù, puoi diventare anche tu padre di tanti figli. Di tutti i figli che Dio, ti ha dato da custodire. Con i suoi occhi li guardi. Con le sue braccia li consoli. Con il suo cuore, li ami.

Guida.



Gesù è l'unica, vera guida. Non andare dietro a falsi profeti. Non far contare altri, più di Gesù. Non li mettere davanti a Gesù. Al posto di Gesù. Prima di Gesù. Se hai Gesù come unica guida, diventi guida anche per gli altri. Lo sentono che quello che li guida è Gesù, dentro di te. Più forte di te. Più importante di te. **E ti seguono. Perché seguono lui.**

Servo.



Gesù era Dio. **Ma si è fatto servo di tutti.** Per portare Dio a tutti. Per insegnare dove sta Dio. Lo rappresenti, se scendi dal tuo piedistallo. Se scendi dal tuo trono. Se diventi piccolo, tra i piccoli. Povero, tra i poveri. Semplice, tra i semplici. Stare con loro, tra di loro. Andare da loro. Non lasciarli soli. Condividere con loro la fatica, i timori, il cuore. **Per servire Dio, che si trova in loro. E ti aspetta in loro**

In preghiera



Gesù ha insegnato a pregare. In solitudine pregava il Padre. Parlava con il Padre. Gli apriva il cuore. Lo amava. Insieme a lui lo puoi fare, con lui lo puoi vivere. Da lui ti fai aiutare. Se lo incontri il Padre, il tuo volto si rispecchia nel suo. E il suo si rispecchia nel tuo. **E ti rimane impresso,** anche quando hai finito di pregare. E chi ti incontra, guardando il tuo volto, potrà dire: Ho incontrato Dio.

Apostolo



È Gesù, che ti manda a continuare la missione che gli ha dato il Padre. Salvare il mondo. Salvare i suoi figli dal male, dal peccato e dalla morte. E tu, come gli apostoli, vai.

A portargli il **Salvatore.** Il Figlio di Dio che li libera dal male, e gli rimette tutti i peccati. **A portargli Gesù risorto,** che gli dà la vita eterna. E li riporta al Padre. E, **sei apostolo.** Sei testimone. Sei annuncio vivo.

Solo se tu sei con Gesù, **in lui e come lui,** e **lo Spirito Santo è con te,** gli altri ti ascoltano. Ti capiscono. Ti sentono. E i loro cuori si aprono. E ti seguono.

L'Unzione degli infermi.



L'unzione degli infermi, o unzione dei malati, o estrema unzione, è un sacramento. Non è il sacramento della morte. È il sacramento della salute. Della guarigione, e della salute, dell'anima e del cuore.

A chi si dà?



A coloro che sono in pericolo di morte, o cominciano ad essere in pericolo di morte.

Non stare ad aspettare che muore. Non stare, con le mani in mano. La cosa più vera più importante, la puoi fare. La cosa che conta di più, gliela puoi dare. **Il Paradiso.**

Chi lo fa?



Il sacerdote. Perché rappresenta Gesù, che si prende cura dei malati. Che è venuto a guarire i malati. E a liberarli dal male, dal dolore, e dalla morte.

Gesù, ti dà lo Spirito Santo.

Cosa fa?



Unzione, con l'olio **crismale**, è l'olio consacrato, in cui Dio ha effuso lo Spirito Santo.

È **lo Spirito Santo**, la medicina. È lo Spirito di Dio che viene, e tocca quel corpo, e tocca quel dolore. E tocca l'anima ferita. E la pulisce, la ripulisce, la guarisce. E l'anima non è più malata. E anche il cuore, sta meglio. E anche la paura, si calma. E anche l'angoscia svanisce.

E anche il corpo, riconosce il suo Dio. E può placarsi anche il dolore. E, a volte, anche la malattia.

Come si fa?



Sacra unzione.

Con l'olio santo, il sacerdote unge la fronte e le mani. **La fronte**, simbolo di quello che è stato pensato, **e le mani**, simbolo di quello che è stato fatto.

Imposizione delle mani.

Come faceva Gesù. Mette le mani sul capo del malato. Quelle mani consacrate, riempite di Spirito Santo, impongono, pongono sopra a quel capo, lo Spirito Santo. E lo Spirito Santo scende su quel capo.

E **lo Spirito di Dio si incontra con quella persona**, nella sua profondità, nella sua totalità. E porta quella croce personale, dentro la croce di Gesù. Quella croce, diventa parte della croce di Gesù.



Ora quel malato non è più solo. Fa parte del Figlio di Dio. Il suo dolore, fa parte del dolore del Figlio di Dio. Della sua missione. E della sua resurrezione.

Se muore con lui, risorge con lui. E sarà con lui per sempre, in Paradiso.

Lì, lo puoi ritrovare. Lì, lo puoi riabbracciare. Con l'anima.

E alla fine dei tempi, anche **con il corpo.**

I 10 Comandamenti di Dio



1. Io sono il Signore, Dio tuo.



È Dio. È il tuo Dio. Ti ha fatto, e gli appartieni. Sei suo. E lui, è il tuo Signore. È la cosa più grande che c'è. E sta con te. Davanti a te. E tu stai con lui. In ginocchio davanti a lui.

Non è il tuo Dio, quando non lo vuoi, come è. Quando lo vuoi come dici tu, come pensi tu, come piace a te. Quando te lo fai, per te. Quando lo rifiuti, lo neghi, lo rinneghi. Lo cancelli dalla tua vita. Quando lo dimentichi, lo abbandoni, non lo calcoli. Lo escludi dalla tua vita. Quando non ci credi. Quando lo prendi in giro, e prendi in giro, chi crede a lui. Quando vuoi fare senza di lui. Quando per te, Dio non c'è. Neppure tu ci sei.

Non avrai altro Dio, fuori di me.



È l'unico Dio. È un solo Dio. Non ce ne sono altri, come lui. Non ce ne sono altri, prima di lui. Dopo di lui. Più di lui.

Hai solo lui, come Dio.

Non è il tuo Dio, quando ti fai un altro Dio. Quando al suo posto, ci metti un'altra cosa. Quando la metti prima di lui, più di lui, sopra di lui. Quando la adori, al posto suo. Quando ti metti al posto suo, e vuoi essere adorato, tu. Quando vai fuori di lui, a cercare un Dio che non c'è. Vai contro Dio. E contro di te.

2. Non nominare il nome di Dio invano.



Il nome di Dio, non è solo un nome. È Dio. La bestemmia è come, se lo insulti, lo attacchi, lo minacci. È come un pugno chiuso verso il cielo. Contro Dio. È come uno sparo, verso il cielo. Contro Dio.

Lo nomini invano, quando giuri in nome di Dio. Quando spergiuri in nome di Dio. Quando bestemmi contro Dio. Quando usi la bestemmia, per fare del male agli altri. Quando usi la bestemmia, per farti bello davanti agli altri. Quando ridi della bestemmia. Quando ti vanti della bestemmia. Quando la insegni gli altri. Quando ti arrabbi se non te la fanno dire. Quando ti senti il padrone della bestemmia. E il padrone di Dio.

3. Ricordati di santificare le feste.



La domenica, è risorto Gesù. È la festa di Dio. Consacrata a Dio. Dedicata a Dio. Stai con lui. Vai a trovarlo nella sua casa. L'Eucarestia è la festa del paradiso.

Non le santifichi, quando non vai a messa. Quando ci vai per forza, per finta, per interesse. Quando non ci fai andare gli altri. Quando prendi in giro quelli che ci vanno. Quando vuoi levare Dio dalla domenica, e fai lavorare anche gli altri.

4. Onora il padre e la madre.



È l'onore che devi al padre e alla madre. Il merito di averti messo al mondo. Senza di loro non ci sei. È riconoscere il peso che gli spetta. È dargli il posto che gli spetta. Il posto d'onore.

Non li onori, quando te li metti sotto i piedi. Quando li comandi tu. Quando li tratti come schiavi. Quando li calpesti, perché non ti ubbidiscono. Quando li picchi, con calci e pugni.

Quando li insulti e li minacci. Quando li ricatti. Quando ti vergogni di loro.

5. Non uccidere.



È far morire un altro. È levargli la vita, che gli ha dato Dio. È andare contro Dio.

Uccidi, quando fai morire una persona. Un bambino che sta per nascere, con l'aborto. Ma anche quando distruggi una persona, e gli fai venire la voglia di morire. Quando lo prendi in giro sempre, perché ti diverti a vederlo soffrire. Quando gli uccidi il cuore. Quando gli uccidi l'anima, perché gli levi Dio.

6. Non commettere atti impuri.



È il rispetto per il corpo. Te lo ha dato Dio. È un dono di Dio. È sacro. Il corpo dei bambini è ancora più sacro. Il tuo e quello degli altri. Lo devi trattare con amore e per l'amore. Lo devi mettere dentro l'amore.

Non lo rispetti, quando lo usi solo per il sesso. È la malizia. Quando vedi il corpo degli altri, come un oggetto, un uso, un consumo per il piacere. Quando il sesso conta più della persona. Quando costringi una persona a farlo. Quando la prendi in giro perché non lo fa. Quando il sesso conta più di Dio. Quando per farlo come ti pare, cancelli Dio.

7. Non rubare.



È rubare le cose agli altri. È levargli le cose, sue. E portargli via, un pezzo suo. È fargli come una ferita. È fargli male.

Rubi. Quando rubi i soldi. Quando prendi una cosa a un altro, che non è la tua. Gliela prendi di nascosto. Gliela prendi con la forza. Gliela prendi con l'inganno. Quando decidi che le cose dell'altro, sono le tue. Quando ti fai padrone delle cose dell'altro, e gliela prendi quando vuoi. Quando gli rubi il cuore. Gli rubi la fiducia, la dignità, il sorriso. Quando gli rubi l'anima, e gli porti via Dio.

8. Non dire falsa testimonianza.



È la menzogna, la falsità. È andare contro la verità. E andare contro Dio, che è la Verità.

Dici falsa testimonianza. Quando dai la colpa a un altro, e lo sai che non è vero. Quando inventi una cosa falsa, per fargli del male. Quando lo inganni, lo imbrogli, e dici cose che non sono vere. Quando la bugia, le cose finte e le cose false, contano più dell'altro. E più di Dio.

9. Non desiderare la donna di altri.



È la gelosia. È volere la donna degli altri. È voler portare via la cosa più importante, a un altro. È portargli via il cuore. È svuotargli il cuore. E svuotare il tuo.

La desideri, **quando vuoi la donna dell'altro.** Quando non rispetti la donna dell'altro. Quando fai diventare la donna, un possesso. È quando tratti la donna, come un oggetto. Da prendere, da usare, da possedere. È quando ti fai padrone della donna. Della tua, e di quella degli altri. È quando avere la donna, diventa più importante degli altri. E di Dio.

10. Non desiderare la roba di altri.



È l'invidia. È voler avere le cose degli altri, che non hai tu. È non poter vedere le cose che hanno gli altri, perché non le hai tu. È portargliele via, con gli occhi. È farle diventare negative, perché non le hai tu. È mettere veleno nelle cose degli altri, nel loro cuore e nel tuo. È il veleno che fa morire il cuore degli altri, e il tuo.

La desideri, **la vuoi, la pretendi.** Quando non sopporti che un altro ha una cosa, che non hai tu. Quando la cosa dell'altro la vuoi tu, a tutti i costi. Quando decidi che l'altro non può avere la cosa, che non hai tu. E gliela levi. Quando pensi solo ad avere le cose come gli altri. Quando le cose degli altri, contano più di Dio.

© 2015. Autore : **Maria Grazia Vallorani**.

Tutti i diritti riservati. Il presente testo è riproducibile solo per uso personale, con l'obbligo di citarne la fonte e il divieto di modificarlo, anche parzialmente, per qualsiasi motivo. E' assolutamente vietato utilizzare il testo per fini lucrativi. Per qualsiasi altro uso è necessaria l'espressa autorizzazione dell'autore. Pubblicato il 21 Aprile 2018 in forma cartacea, e a Gennaio 2015 online, nel blog. Gli abusi saranno perseguiti a norma di legge.

Dr.ssa Maria Grazia Vallorani.

Consacrata dell'Ordo Virginum. Psicologa e psicoterapeuta.

Laureata in Pedagogia e Filosofia, all'Università Cattolica L.U.M.S.A. di Roma. Teologia quadriennale alla L.U.M.S.A. Corso di Pedagogia Catechistica con l'Istituto Salesiano di Roma. Specializzata in neuro-psicologia presso la Clinica Universitaria di N.P.I di Roma.

Ha lavorato per 35 anni, nell'Azienda Sanitaria Locale, in qualità di Psicologo Dirigente e Psicoterapeuta nelle Unità della Neuropsichiatria infantile. Diplomata nella Scuola quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'A.I.S.P.T. di Roma, con formazione in psicologia analitica. Scuola riconosciuta dal Ministero per l'Università e la Ricerca. Ha scritto un libro: "Fare i genitori" pubblicato da Armando Editore di Roma.

Ha ideato un blog, per aiutare gli adulti e i giovani, a cercare la fede. www.cercarelafede.it

Un blog dedicato alla catechesi dei genitori, dei figli, dei bambini e degli adulti. www.gliinnamoratididio.it

Un blog con progetti originali per genitori, educatori, insegnanti, giovani, e la cura degli anziani. **Il Metodo Pollicino**. www.progetti-educativi.it

Un sito con una Scuola per i genitori. Completa, semplice, e tutta gratuita. In video. Con un metodo educativo nuovo e originale. **Il Metodo del giardiniere**. www.lascoladeigenitori.it

